

# la PARROCCHIA

NUMERO 3

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

MARZO 2019

## Come mai il mondo moderno diffida sempre più dell'istituzione Chiesa?

( continua dal numero precedente )

– **La quarta situazione:** nella cultura postmoderna la religione appare come un'esperienza effimera. In una società dominata in tanti ambiti dalla frammentarietà e dalla crisi dei valori forti, anche la religione rischia di essere degradata a un prodotto «usa e getta». Di qui una rilevante soggettivizzazione della propria religiosità, l'accettazione acritica di una religiosità secondo le proprie sensibilità ed emozioni, una specie di «religione alla carta», di una religione del «fai da te» dove ognuno si cucina la propria «minestra religiosa» in forma frammentaria e spesso contraddittoria, in una parola di «consumismo religioso». Anche in questo caso, però, non mancano tendenze positive: il superamento di certi assolutismi, la tendenza a personalizzare la fede religiosa, la rivalutazione dell'esperienza, l'attaccamento a persone significative in campo religioso e a gruppi di riferimento.

– **La quinta situazione:** a causa della separazione tra fede e vita, tra fede e cultura, la religione appare come in-significante. La fede religiosa appare estranea, lontana, spesso anche in contraddizione con le esigenze e i valori della cultura e della vita. Si tratta di un disagio legato plausibilmente al tipo di educazione religiosa ricevuta o al modo concreto in cui viene vissuta tradizionalmente la fede, modalità che la rende marginale alla vita, senza significato e senza valore per l'esistenza. Da questa situazione non sono pochi coloro che pensano di dover scegliere la vita e la cultura, abbandonando così la fede. Altri, invece, vivono la tradizionale fede cristiana in maniera dualista e marginale, accostata semplicemente alla propria esistenza, sperimentando una specie di schizofrenia religiosa. Ma anche in questo caso si tratta di una sfida che può avere non pochi effetti positivi: la ricerca appassionata di significatività identitaria, la scoperta e il dialogo con culture diverse, la ricerca di correlazione tra fede e vita con nuove modalità.

– **La sesta situazione:** nella società mediatica, la religione appare come una realtà fluida e virtuale, realtà-spettacolo. Nel mondo della comunicazione sociale e dei nuovi mezzi elettronici e informatici, la religione da una parte è schiacciata da una potentissima macchina socializzante e iniziatica di fronte alla quale l'esperienza religiosa appare del tutto marginale; da un'altra parte il fenomeno religioso rischia sì di apparire come un prodotto appariscente e fugace, ma al tempo stesso può far spettacolo e audience. Si pensi a ciò che si è fatto e si fa nelle «chiese elettroniche» degli Usa e in alcune sette. Anche in quest'ultima situazione si può intravedere una tendenza alla positività, quella di passare cioè dalla «ragione emozionale» della religiosità a una «ragione comunicativa» mirata concretamente all'intelligenza della fede.

don Luciano



2016 GMG -- credit @2016 Petreschi Architets

### RICORDA in MARZO - è mantenuta la Messa delle 12 nei festivi

**1 Primo Venerdì del mese** – Comunione agli ammalati

**3-4-5 - SS. Quarant'ore** – per tutti in Santa Maria di Nazareth

**3 domenica - ore 15** – Esposizione del Santissimo Sacramento e adorazione - **ore 17 Vespri**

**4-5 - ore 9 - S. Messa** – Esposizione del Santissimo Sacramento e adorazione - **ore 17 Vespri**, conclude la benedizione eucaristica

**6 mercoledì – le Ceneri - ore 9,30 e 18,00** - S. Messa e imposizione delle ceneri. Ogni venerdì Via Crucis, eccetto Venerdì santo

**17 domenica – ore 10** - Battesimo di Beatrice

**24 domenica – ore 10** - Consegna del volto di Gesù ai Figli accolti

**31 domenica – ore 10** - Consegna del Padre nostro ai Figli amati, in Sant'Antonio

**ore 11,30** - Rinnovo delle promesse battesimali e consegna della luce in Santa Maria di Nazareth, dopo la Messa segue pranzo con le famiglie nelle aule parrocchiali

**8-10 - Madonnina del Grappa** - Convegno del Movimento Vedovile "Speranza e Vita"

**18p-22p - Madonnina del Grappa** - Esercizi spirituali condotti da padre Attilio Fabris "Alla riscoperta del nostro Battesimo" - aperto a tutti

**don Domenico missionario in Niger** - un grande impegno di umiltà e comprensione per la chiesa, la popolazione locale - a ragione - è molto prevenuta verso l'uomo bianco industrializzato. 'Basso profilo, gratuità, rispetto', un modo per essere accettati

Uno dei messaggi che il missionario ci ha lasciato è la necessità di grande equilibrio nella convivenza con un mondo culturalmente e socialmente così diverso dal nostro. Entrato in una realtà così particolare egli ha cercato di impostare una relazione paritetica di amicizia e scambio, guadagnandosi la stima e il rispetto delle persone che hanno potuto scegliere in libertà di avvicinarsi al messaggio cristiano.

Una delle sue prime attività sul suolo nigerino è stata quella di costruire pozzi per l'acqua, atelier per le donne che potevano, in una realtà molto matriarcale, cercare un sostentamento col cucito e la vendita dei prodotti, e, importante, un ambulatorio medico, una scuola. [ ndr ]



**Comunità dei Figli invitati** - ascolto della Parola, esperienza di comunità, convivialità



In queste settimane i figli invitati hanno approfondito la conoscenza della Sacra Scrittura attraverso la "lectio divina", per assaporare sempre di più il senso della parola "comunione". Abbiamo fatto tesoro del suo significato etimologico "cum unire", unire insieme, essere comunità unita insieme a Gesù. Ci è parso infatti indispensabile vivere la preparazione alla Prima Comunione in questa prospettiva più ampia e profonda.

In questa ottica allora, al termine dell'incontro coi genitori, ci siamo riuniti tutti insieme per la cena, in cui ciascuno ha portato qualcosa da condividere e fare ancora una volta esperienza di quella perla preziosa che ci è data dallo stare insieme.

*I catechisti*

## 50° della morte di Antonio Deiana – combattente, poi sacrestano in Sant’Antonio



“ Quelli delle due guerre “ ... è l’etichetta per caratterizzare quella generazione. Mio padre fu uno di loro, e so per esperienza vissuta cosa ha significato sulla loro vita questo lunghissimo periodo. La loro voglia di vivere e lavorare ci ha donato benessere, valori, anche rigidità, oggi superate, ma non senza gravi guasti [ ndr ]

Mio padre – “vissuto due volte” – partecipò alla guerra di Libia nel 1911 arruolato nella Guardia di Finanza, poi alla ‘Grande Guerra’.

Il Ministero comunicò alla famiglia il suo decesso in combattimento – penso sull’Altopiano di Asiago – e di conseguenza fu celebrata una funzione in suo suffragio. Invece, dopo tre giorni fu trovato sepolto sotto la neve, ferito ma vivo, quindi trasferito all’Ospedale di Genova.

Si è mantenuto vivo sotto la neve grazie a una boccetta di cognac. Dopo tre mesi poté dare notizie alla sua famiglia. Appena guarito fu inviato in servizio a Como, poi trasferito a Genova dove conobbe Maria, diventata sua moglie.

Nel 1920 fu assunto nelle Ferrovie dello Stato, e in seguito trasferito a Sestri Levante.

il figlio - *Giovanni Deiana*

## Perdono e Resurrezione – una esperienza per tutti

*Libera trascrizione del redattore dalla puntata RAI “ Lessico amoroso “ - Tradimento e perdono - di Massimo Recalcati*

Un amore, una amicizia, possono finire in mille pezzi, ma non era così all’inizio, quando si pensava che dovesse essere per sempre. L’amore, l’amicizia, avvengono sempre per caso, in una contingenza. Nessun evento di questo tipo può essere appreso o previsto, ma lo spirito dei protagonisti è quello di fare di questa stupida casualità un destino. “Per sempre” è la parola più profonda di questa realtà.

L’amore, l’amicizia, sono l’incontro di due libertà che sono egualmente assolute, sono l’esperienza di una assoluta esposizione alla assoluta libertà dell’altro. La libertà dell’altro trascende ogni sforzo di appropriazione. Questa libertà implica dunque la possibilità della fine della esperienza.

Il tradimento interrompe “quel mondo che era nato”, e allora? Se chi ha tradito non se ne va, ma chiede di continuare? Se la cosa finisce è un lutto, un penoso lutto. Se la si vuole continuare ci si imbatte nella *atrocità del perdono*. Infatti, chi ha tradito non è più quello in cui si era posta fiducia, tuttavia è ancora qui. Ad un tempo “è morto” e “vivo”. Sta nelle mani del tradito la possibilità di fine del rapporto, o l’inizio di una nuova esistenza.

Non si può perdonare immediatamente l’offesa, ci vuole tempo. Tempo per che cosa? Forse per dimenticare? Perdonare

sarebbe dimenticare? La realtà è ribaltata: *si può realmente dimenticare solo se si ha perdonato*. È la dimenticanza che è effetto del perdono, non viceversa. Ma in cosa consiste questo effetto? Cosa è questo effetto, visto che non può essere una decisione?

Il lavoro del perdono è possibile solo se l’offeso lavora sulla sua imperfezione, e non sulla imperfezione di chi ha tradito. *La ferita resta comunque indimenticabile*, scritta da qualche parte in noi. Il perdono può interessare anche un laico. Siamo di fronte alla insuperabilità della imperfezione.

È come il vaso cinese rotto. Viene ricomposto riempiendo le giunzioni con oro. Il vaso riparato è allo stesso tempo lo stesso vaso, ma anche un vaso radicalmente nuovo, se prima era un vaso standard uscito dalla fabbrica, ora è unico, in questo senso prezioso, nuovo.

Perdono è dare possibilità a quel rapporto – sembrava morto – di ritornare in vita, nella lingua biblica questa è “*resurrezione*”. Se il perdono arriva a compimento, la vita è più leggera, è una vita resuscitata. Questa è l’unica esperienza concreta di resurrezione che anche un laico può fare. Il rapporto era morto, lo si è fatto uscire dalla pietra del sepolcro.

## Consegna della domanda di Cresima – domenica 3 febbraio ore 10 - chiesa di Sant’Antonio da Padova



## Carnevale per i ragazzi del catechismo – sabato 23 febbraio



Quest'anno abbiamo pensato di fare la festa di carnevale all'aperto, nel campo di Santa Maria come un tempo... I bambini si sono divertiti con canti e danze e non poteva mancare la pentolaccia ricca di caramelle!

### ANNO C - Luca

VII TO - 03 mar - Is 49,14-15; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34  
Ceneri - 06 mar - Gl 2, 12-18; 2 Cor 5, 20 - 6, 2; Mt 6, 1-6. 16-18  
I Quar - 10 mar - Dt 26, 4-10; Rm 10, 8-13; Lc 4, 1-13  
II Quar - 17 mar - Gn 15, 5-12. 17-18; Fil 3, 17 - 4,1; Lc 9, 28-36  
III Quar - 24 mar - Es 3, 1-8. 13-15; 1 Cor 10, 1-6. 10-12; Lc 13, 1-9  
IV Quar - 31 mar - Gs 5, 9. 10-12; 2 Cor 5, 17-21; Lc 15, 1-3. 11-32

### ARCHIVIO

#### I NOSTRI DEFUNTI

VATTUONE Giuseppe deceduto il 24-1-2019  
GATTI Emanuele deceduto il 26-1-2019  
SCHIANO Clotilde deceduta l' 1-2-2019  
BRUGNOLI Angelo deceduto il 4-2-2019  
BORGHI Palmira deceduta il 10-2-2019  
PERAZZO Maria Pia deceduta il 13-2-2019

*La nostra comunità eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e invoca da Lui il conforto per i familiari*

#### HANNO DONATO alla PARROCCHIA

I.M. di GATTI Emanuele	euro 250
I.M. di SCHIANO Clotilde Anna	euro 20
I.M. di BORGHI Palmira	euro 100
I.M. di PORTA Bruna	euro 100
I.M. di BRUGNOLI Angelo	euro 200

#### BILANCIO GRUPPO MISSIONARIO

##### ENTRATE

ricavo lavori	euro 800
offerte da Benefattori	euro 510

##### USCITE

alle Missioni della Consolata TO	euro 1310
un ringraziamento ai benefattori del nostro gruppo	

### ORARIO Ss.MESSE

#### S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,00  
Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,00  
Rosario: 17,20

#### S.PIETRO IN VINCOLI

Dom. 8,00

#### S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9,00  
Sabato e Prefestivi: 17,30  
Festivi: 9,30 - 11,30 - 17,30

#### FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8,00  
Festivi: 8,30 - 10,30

**CAPPELLA OSP.** Dom. 15,30

### TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

23-02	02-03	CENTRALE
02-03	09-03	CARPANI (Riva)
09-03	16-03	INTERNAZIONALE
16-03	23-03	PILA
23-03	30-03	COMUNALE
30-03	06-04	PORTA (via Sara)

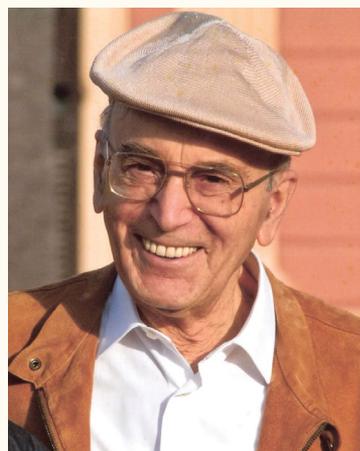
#### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

**STAMPA:** GRAFICA PIEMME - CHIAVARI



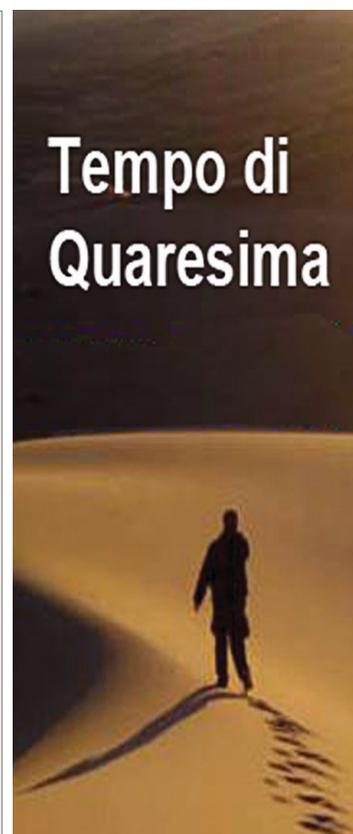
### ULTIMO SGUARDO

Te ne sei andato  
in silenzio  
avvertendo  
l'imminente distacco  
in una lucida sintesi  
Un ultimo sguardo  
intenso  
il riassunto di una vita  
la nostra  
insieme

Due tue lacrime  
cristalline  
di momentaneo addio  
a sospendere la sola fisicità  
di una presenza.  
*Time is up !*

Ora intorno a me il vuoto  
e la dolcezza dei ricordi.

Federica



**Attività ACLI in MARZO** via Sertorio 14 - tel. 0185-487318 - I locali del Circolo sono aperti per servizio Bar, TV, libri, giornali, gioco delle carte, ecc.: dalle ore 7,00 alle 11,30 e dalle 15,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì. Sabato chiuso tutto il giorno. Domenica e festivi aperto dalle 7,00 alle 11,30.

**5 martedì – ore 19,00 –** Giro pizza di Carnevale

**13-20-27 mercoledì – ore 15,30 –** Gioco della tombola

**25 lunedì – dalle 15,00 –** Torneo di briscola

**28 giovedì – ore 16,00 –** Conferenza della dott.ssa Bernabò: "Dimore dei Pallavicini nel Tigullio"

Continua il **tesseramento per l'anno 2019**. Il costo della tessera è **euro 18,00**.